

VERBALE DI ASSEMBLEA

Oggi, 14 maggio 2015 alle ore 17.00 in Lecco, in Via Fiandra n. 13 presso la sede legale, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea generale ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Decesso dell'Amministratore Unico e conseguente nomina del nuovo Organo Amministrativo e determinazione del relativo compenso.
2. Esito della procedura di selezione per il soggetto finanziatore della somma di Euro 27,5 milioni necessaria alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito della Provincia di Lecco e informativa sulle condizioni offerte.
3. Illustrazione del Piano-Programma redatto secondo il mandato dell'Assemblea dei Soci del 19.01.2015 a sostegno della candidatura di Lrh S.p.A. all'affidamento del Servizio Idrico Integrato e relativo al Piano Economico Finanziario (PEF).

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Maria Venturini, la quale comunica che, a seguito dell'improvvisa scomparsa dell'Amministratore Unico ing. Vittorio Proserpio, in osservanza al disposto dell'articolo 2386 comma 5 c.c., il Collegio Sindacale ha provveduto alla convocazione di questa assemblea; la Dott.ssa Venturini aggiunge che lo stesso articolo stabilisce che sino alla nomina del nuovo organo di amministrazione il Collegio Sindacale è chiamato a compiere, se necessario, gli atti di ordinaria amministrazione.

Dopo aver ricordato che ai sensi dell'art. 16, comma 3, del vigente Statuto sociale *"L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore unico o dal Presidente del Consiglio di amministrazione, ovvero, in caso di assenza dal Vice Presidente, ovvero, da persona designata dall'Assemblea"*, la Dott.ssa Venturini chiede agli Azionisti se intendono designarla quale Presidente della riunione assembleare.

Interviene il Comune di Cernusco Lombardone per sostenere che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2' lettera l) e dell'art. 50, comma 8° del TUEL, la designazione dell'organo amministrativo della società deve avvenire previa raccolta degli indirizzi stabiliti dal Consiglio comunale e che, di conseguenza, l'Assemblea convocata in data odierna non può nominare il nuovo amministratore, così come non può trattare gli altri punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente del Collegio Sindacale, preso atto della dichiarazione del Comune di Cernusco Lombardone, dopo aver ricordato che la riunione di oggi era peraltro già stata messa in calendario dal compianto Ing. Proserpio, osserva che il Collegio Sindacale ha agito in osservanza delle norme del codice civile (art. 2386 comma 5° c.c.) e che nessun altro comportamento poteva essere assunto dall'organo di controllo. Ciò premesso, prosegue la Dott.ssa Venturini, se gli Azionisti ritenessero di avere la necessità di un maggiore e ragionevole lasso di tempo per assumere la decisione relativa alla nomina del nuovo organo di amministrazione, il Collegio Sindacale può convocare una nuova assemblea; è evidente, conclude la Dott.ssa Venturini, che la società non può rimanere a lungo senza amministratori ed è per questo motivo che la legge disciplina la convocazione dell'Assemblea da parte del Collegio Sindacale. Gli Azionisti, per salvaguardare gli interessi della società e la stessa continuità aziendale, hanno il dovere di provvedere alla nomina dell'organo di amministrazione.

Interviene il Comune di Garlate per precisare che gli indirizzi di cui al comma 8 dell'art. 50 del TUEL sono indirizzi generali che il Sindaco ottiene all'inizio del suo mandato.

Preso atto degli interventi, la Dott.ssa Venturini chiede alla Assemblea di deliberare in ordine alla designazione del Presidente di questa Assemblea.

Sono presenti n. 43 (quarantatré) azionisti iscritti nel libro soci e precisamente, tramite i loro rappresentanti, i Comuni di Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Barzago, Barzanò, Bulciago, Calco, Capiago Intimiano, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Cortenova, Costamasnaga, Cremella, Dorio, Ello, Erve, Galbiate, Garlate, Imbersago, Lecco, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perledo, Primaluna, Pusiano, Rogeno, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio, titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 68,61% (sessantotto virgola sessantuno per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale).

Con voto espresso in modo palese, gli aventi diritti al voto titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 66,92% (sessantasei virgola novantadue per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale) e con il voto contrario espresso dai Comuni di Cernusco Lombardone e di Oggiono

deliberano

di designare Presidente della presente Assemblea la Dott.ssa Maria Venturini.

Assume pertanto la presidenza dell'Assemblea ordinaria, il Presidente del Collegio Sindacale Dott.ssa Maria Venturini e, su sua indicazione, l'Assemblea invita l'Avv. Alessandra Besana Responsabile Affari Legali e Societari, a svolgere le funzioni di Segretario.

Il Presidente constata e si fa constatare che:

- l'odierna riunione è stata convocata a norma di statuto mediante avviso di convocazione datato 5 maggio 2015, spedito in tempo utile mediante posta elettronica certificata a tutti gli aventi diritto, ricevuto dai medesimi (azionisti e componenti effettivi del Collegio Sindacale) in data anteriore ad 8 giorni precedenti il

13 maggio del corrente anno;

- l'assemblea indetta in prima convocazione per il giorno 13 maggio 2015 alle ore 8,00 è andata deserta così come risulta da verbale redatto a parte;

-sono presenti i componenti del Collegio Sindacale Signori: Maria Venturini, Presidente, Daniela Parusco e Alberto Sala, Sindaci effettivi;

- al momento della costituzione dell'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, sono presenti n. 43 (quarantatré) azionisti, iscritti nel libro dei soci, e precisamente, tramite i loro rappresentanti, i Comuni di: Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Barzago, Barzanò, Bulciago, Calco, Capiago Intimiano, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Colico, Cortenova, Costamasnaga, Cremella, Dorio, Ello, Erve, Galbiate, Garbagnate monastero, Garlate, Imbersago, Lecco, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perledo, Primaluna, Pusiano, Rogeno, S. Maria Hoè, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio, titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 68,61% (settantotto virgola sessantuno per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale);

-- tutti i presenti si dichiarano informati sui punti posti all'ordine del giorno;

quindi, accertata tramite l'ufficio di presidenza l'identità e la legittimazione degli intervenuti, si dichiara l'assemblea regolarmente e validamente costituita ed atta a deliberare.

Prima di passare alla trattazione dei punti posti all'ordine del giorno, la Dott.ssa Venturini, dopo aver comunicato che in data 10 maggio 2015 è prevenuta da parte del "Comitato lecchese acqua pubblica e beni comuni" la richiesta a presenziare all'Assemblea e che oggi è presente anche un giornalista di "Lecco online", chiede agli

Azionisti di esprimere il loro consenso alla partecipazione ai lavori dell'Assemblea, senza diritto di voto e parola, dei rappresentanti del "Comitato lecchese acqua pubblica e beni comuni" e dei giornalisti (al momento solo quello di Lecco online).

Sono presenti n. 43 (quarantatré) Azionisti iscritti nel libro soci e precisamente, tramite i loro rappresentanti, i Comuni di Abbadia Lariana, Airuno, Annone Brianza, Barzago, Barzanò, Bulciago, Calco, Capiago Intimiano, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Cortenova, Costamasnaga, Cremella, Dorio, Ello, Erve, Galbiate, Garlate, Imbersago, Lecco, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perledo, Primaluna, Pusiano, Rogeno, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio, titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 68,61 % (sessantotto virgola sessantuno per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale).

Accogliendo l'invito del Presidente, gli Azionisti aventi diritto di voto e titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 68,61% (sessantotto virgola sessantuno per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale), all'unanimità con voto espresso in modo palese,

deliberano

di far presenziare, senza diritto di voto e parola, i rappresentanti del "Comitato lecchese acqua pubblica e beni comuni" e i giornalisti che lo richiedessero (per il momento solo quelli di Lecco online)

La Dott.ssa Venturini a nome dell'intero Collegio sindacale, ricorda la figura dell'Ing. Vittorio Proserpio, persona di indiscussa intelligenza, capacità organizzativa, con spiccate doti di leadership, costante, perseverante, di sentimenti forti verso la propria famiglia ed impegnato nel sociale.

Interviene anche il rappresentante del Comune di Valmadrera, Antonio Rusconi, il quale ricorda con gratitudine l'Ing. Proserpio per il lavoro svolto negli anni, prima come componente del Consiglio di amministrazione di Acel e poi come Amministratore di Lario Reti Holding. Ricorda le ore che Proserpio trascorreva in azienda con passione disinteressata, la sua competenza unica e il suo interesse per il servizio idrico. Propone di trovare, più avanti, l'occasione per un ricordo ufficiale ed istituzionale della figura di Vittorio Proserpio.

I presenti si associano alle manifestazioni di stima ed affetto espresse nei due interventi e, alzatisi in piedi, dedicano un minuto di silenzio alla memoria dell'Ing. Vittorio Proserpio.

Prima di passare al primo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente dà atto dell'ingresso dei Comuni di Colico, Garbagnate Monastero e S. Maria Hoè.

1. Decesso dell'Amministratore unico e conseguente nomina del nuovo organo amministrativo e determinazione del relativo compenso

Il Presidente comunica che non sono pervenute entro i termini previsti nello Statuto sociale liste per la nomina di un Consiglio di amministrazione e pertanto chiede se ci sono candidature per la nomina di un Amministratore Unico.

Interviene il Comune di Olgiate Molgora il quale propone, sentiti altri Comuni, di nominare un Amministratore unico fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015 e propone per la carica il dott. Lelio Cavallier.

Il Presidente chiede se vi sono ulteriori proposte.

Interviene il Comune di Oggiono che si dichiara contrario alla proposta perché ritiene necessario che la società sia gestita da un Consiglio di amministrazione; il Comune di Ello dichiara di condividere pienamente quanto manifestato dal Comune di Oggiono.

Preso atto di tali dichiarazioni, il Presidente precisa ancora che nessuna lista è

pervenuta per la nomina di un Consiglio di Amministrazione e ricorda che la stessa avrebbe dovuto essere depositata entro il giorno 8 maggio 2015 (5 giorni prima della data fissata per l'assemblea).

Prende la parola il rappresentante del Comune di Annone Brianza, il quale prima di procedere alla votazione sulla proposta pervenuta, chiede di verificare se a carico del dott. Cavalier esistano eventuali cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 39/13.

Il Presidente osserva che, in ogni caso, sarà l'Amministratore Unico che, una volta ricevuto l'incarico, avrà la responsabilità di verificare l'esistenza di eventuali cause di inconfiribilità/incompatibilità a suo carico nonché quella di attestare l'inesistenza di cause ostative alla sua nomina prima di accettare l'incarico.

Prima di mettere ai voti la proposta del rappresentante del Comune di Olgiate Molgora che, di concerto con altri Comuni, ha proposto di nominare quale Amministratore Unico della società sino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, il dott. Lelio Cavalier, il Presidente ricorda che l'Assemblea deve determinare anche il compenso spettante all'Organo amministrativo e ricorda che il precedente Amministratore Unico percepiva un compenso di Euro 36.000,00 (trentaseimila) in ragione d'anno.

Interviene il Comune di Garlate, il quale propone di riconoscere al nuovo Amministratore il medesimo compenso percepito dal precedente.

Si apre la discussione al cui termine il Presidente chiede all'Assemblea di deliberare in ordine alla proposta di nominare Amministratore Unico della società sino alla approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, il dott. Lelio Cavalier fissando il compenso per la carica in Euro 36.000,00 (trentaseimila) in ragione d'anno.

Risultano a questo punto presenti, i seguenti Comuni: Abbadia Lariana, Airuno,

Annone Brianza, Barzago, Barzanò, Bulciago, Calco, Capiago Intimiano, Casatenovo, Cassago Brianza, Castello Brianza, Cernusco Lombardone, Civate, Colico, Cortenova, Costamasnaga, Cremella, Dorio, Ello, Erve, Galbiate, Garbagnate monastero, Garlate, Imbersago, Lecco, Lomagna, Malgrate, Mandello del Lario, Missaglia, Molteno, Montevecchia, Oggiono, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Pasturo, Perledo, Primaluna, Pusiano, Rogeno, S. Maria Hoè, Suello, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Verderio,

sono presenti, dunque, al momento della votazione numero 46 (quarantasei) soci, titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 68,68% (settantotto virgola sessantotto per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale),

Accogliendo l'invito del Presidente, l'Assemblea procede con la votazione degli aventi diritto di voto della proposta che risulta espressa in modo palese come segue:

- Astenuti: - Comune di Annone Brianza;
- Contrari: -Comune di Cernusco Lombardone, Comune di Ello, Comune di Oggiono
- Favorevoli: tutti gli altri Soci presenti titolari di azioni nel loro insieme rappresentanti il 65,39% (settantacinque virgola trentanove per cento) del capitale sociale (percentuale arrotondata alla seconda cifra decimale),

Il Presidente dà pertanto atto che l'assemblea con un numero di voti favorevoli pari al 65,39% del capitale ha deliberato:

- a) che l'amministrazione della società sia demandata ad un Amministratore Unico che avrà i poteri di rappresentanza e di gestione previsti dalle norme di funzionamento ed organizzazione contenute nello statuto sociale vigente;
- b) di nominare sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015

Amministratore Unico della società il signor **LELIO CAVALLIER** nato a Milano il giorno 27 ottobre 1959, residente in Mandello del Lario, Via dei Partigiani n. 46/a, codice fiscale: CVLLE59R27F205R, cittadino italiano,

c) di determinare il compenso spettante all'Amministratore Unico Signor Lelio Cavalier in Euro 36.000,00 (trentaseimila virgola zero zero) annui, oltre oneri contributivi previsti dalla normativa a partire dalla data di nomina. Il compenso potrà essere corrisposto in una o più soluzioni e dovrà essere assoggettato alle ritenute e ai contributi di legge.

Prima di passare alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente da atto dell'uscita dei Comuni di Ello e Oggiono.

2. Esito della procedura di selezione per il soggetto finanziatore della somma di Euro 27,5 milioni necessaria alla realizzazione degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito della Provincia di Lecco e informativa sulle condizioni offerte

Interviene il Comune di Cernusco Lombardone per osservare che il secondo e il terzo punto posti all'ordine del giorno, a suo parere, non devono essere trattati lamentando inoltre di non aver ricevuto alcuna informativa.

Il Presidente precisa che questi due punti dell'ordine del giorno, (insieme ad altri che il Collegio sindacale non ha ritenuto opportuno inserire), erano stati fissati nella bozza di convocazione predisposta dall'ing. Vittorio Proserpio e che il Collegio sindacale ha ritenuto, per trasparenza, di dare informativa agli Azionisti in merito a: (i) l'esito della procedura di selezione per il soggetto finanziatore che si è conclusa pochi giorni fa; (ii) il Piano-programma che l'Ing. Proserpio ha predisposto a seguito del mandato ricevuto dall'Assemblea dei Soci in data 19 gennaio 2015 a sostegno della

candidatura di LRH S.p.A. all'affidamento del Servizio Idrico Integrato e del relativo al Piano Economico Finanziario (PEF).

Dopo aver precisato che sui punti 2 e 3 posti all'ordine del giorno non si aprirà alcuna discussione perché l'intenzione del Presidente è quella di dare una semplice informativa in quanto ogni approfondimento e proseguimento dell'attività di gestione è di competenza dell'Amministratore Unico appena nominato, la Dott.ssa Venturini precisa che l'assemblea è stata convocata per la nomina del nuovo amministratore e che pertanto ora può scegliere di non proseguire i lavori rinunciando a ricevere le informazioni riguardanti i punti 2 e 3 posti all'ordine del giorno.

L'assemblea manifesta la volontà di ricevere le informative ed invita il Presidente a proseguire.

La Dott.ssa Venturini, dopo aver ricordato che Lario Reti Holding ha esperito una procedura per la selezione, ai sensi degli artt. 19 e 27 del D.Lgs. 163/06, del soggetto finanziatore della somma di € 27,5 milioni di euro necessaria per realizzare gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito a decorrere dal 1 gennaio 2016 in caso di assegnazione del ruolo di Gestore del SII in Provincia di Lecco, invita il Direttore Generale dott. Vincenzo Lombardo ad illustrare agli Azionisti gli esiti della procedura.

Accogliendo l'invito, il Dott. Lombardo comunica che la procedura è stata assegnata a Banca Intesa San Paolo alle seguenti condizioni offerte:

a) Tasso di interesse variabile	189 bps + euribor a 6 mesi = 1,951%
b) Commissione di istruttoria:	270.000 € importo forfettario
c) Commissione sul mancato utilizzo (periodo 48 mesi)	0,40% in ragione d'anno
d) Garanzie	Cessione crediti Iva, canalizzazione

	incassi su c/c dedicato; cessione credito nascente dalla convenzione per indennizzo
e) Asseverazione del PEF	Compresa
f) Rate semestrali	

3.Illustrazione del Piano-Programma redatto secondo il mandato dell'Assemblea dei Soci del 19.01.2015 a sostegno della candidatura di Lrh S.p.A. all'affidamento del Servizio Idrico Integrato e relativo al Piano Economico Finanziario (PEF)

Il Presidente ricorda che l'Assemblea dei soci del 19 gennaio 2015 aveva dato mandato a Lario Reti Holding di presentare la sua candidatura quale Gestore di lungo termine del SII. A sostegno della candidatura presentata, l'Amministratore Unico ing. Vittorio Proserpio, con il supporto della struttura della società, ha redatto un Piano Programma e relativo Piano economico finanziario (PEF).

Ciò premesso, il Presidente invita il Dott. Canzi, Presidente del Comitato di Coordinamento di Lario Reti Holding, ad illustrare agli Azionisti la documentazione che verrà inviata all'ATO.

Il dott. Canzi, utilizzando alcune *slides*, spiega che il piano da presentare all'ATO si articola in diverse fasi: 1. Presentazione del PEF, 2. Organizzazione del servizio; 3. Revisione degli attuali statuti di Lario reti holding e di Idroservice; 4. Razionalizzazione delle presenze societarie idriche.

Il Dott. Canzi premette che la candidatura di Lario reti holding rispetta i requisiti italiani ed europei per l'affidamento "*in house providing*" di primo livello, benché l'art. 149-bis del D.Lgs. 152/06 non imponga più la partecipazione diretta ed esclusiva da

parte degli enti locali nell'ATO, e garantisce l'equilibrio economico-finanziario della gestione, il livello di efficienza e di affidabilità del servizio e la realizzazione del Programma degli interventi con le idonee garanzie assicurative e finanziarie.

In particolare, la candidatura prevede: un riassetto societario che condurrà non solo una gestione unica, ma anche una partecipazione unica societaria per il settore idrico; la revisione degli attuali statuti di Lario reti holding e di Idroservice necessaria per l'affidamento *"in house providing"* e la sottoscrizione di patti parasociali tra i soci; l'ottenimento di un finanziamento bancario e l'asseverazione del PEF necessario per la sostenibilità del piano.

Il dott. Canzi si sofferma, in particolar modo, sul significato del termine "vocazione commerciale" e a tal proposito richiama:

- una sentenza del Consiglio di Stato del 30 gennaio 2015, n. 298 secondo cui: *"una società partecipata da un ente pubblico, per poter essere investita direttamente della gestione di un compito, non debba presentare alcuni caratteri tra i quali la presenza di privati al capitale sociale o anche la mera previsione statutaria di una futura ed eventuale privatizzazione; la presenza di previsioni statutarie che permetterebbero alla società di acquisire una vocazione commerciale tale da rendere precario il controllo da parte dell'ente pubblico (ad esempio, la possibilità di ampliare l'oggetto sociale, l'apertura obbligatoria della società, a breve termine, ad altri capitali; l'espansione territoriale dell'attività della società a tutta l'Italia e all'estero)";*

- una sentenza della Corte costituzionale del 23 dicembre 2008, n. 439, secondo cui: *"le esigenze di tutela della concorrenza impongono di tenere distinto lo svolgimento di attività commerciale posta in essere da una società di capitali per conto di una pubblica amministrazione dal libero svolgimento di attività di impresa. ... Le disposizioni impugnate mirano a separare le due sfere di attività per evitare che un*

soggetto, che svolge attività amministrativa, eserciti allo stesso tempo attività d'impresa, beneficiando dei privilegi dei quali esso può godere in quanto pubblica amministrazione. Non è negata né limitata la libertà di iniziativa economica degli enti territoriali, ma è imposto loro di esercitarla distintamente dalle proprie funzioni amministrative ... ".

Con l'ausilio di una slide, il Dott. Canzi mostra la chiara separazione in LRH dell'ambito dei Servizi pubblici locali (Idrico e distribuzione del gas) e delle attività strumentali da quello delle attività commerciali (vendita gas). La separazione è garantita sia dalle clausole dello Statuto sociale (oggetto sociale), sia dall'assenza di direzione e coordinamento sulla controllata Acel service, sia dal punto di vista contabile, essendo i conti dell'idrico distinti da quelli della distribuzione del gas e da quelli della vendita del gas.

Interviene il dott. Lombardo, il quale si sofferma sull'elaborazione del Piano economico finanziario spiegando, con l'ausilio di alcune *slides*, il metodo proposto per l'approntamento del piano di equilibrio economico finanziario. E' inoltre in fase di avvio l'organizzazione del servizio che prevede a regime la divisione in LRH in: attività di Ingegneria (progettazione e direzione lavori su investimenti a piano d'ambito, gestione della cartografia), della Gestione clienti (lettura e fatturazione consumi, contact center e sportelli di distretto), *Operations* (pianificazione attività, attività di campo, gestione manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e reti) e attività di supporto al servizio idrico integrato e alle società controllate Acel Service e Lario reti gas (AFC, logistica/acquisti, affari legali e societari, personale, etc.).

Infine, il dott. Lombardo si sofferma sulla revisione dello statuto di Lario Reti Holding, attualmente in corso, modifiche necessarie per l'affidamento in house del SII.

Il Presidente ringrazia il dott. Marco Canzi e il dott. Vincenzo Lombardo per gli

interventi.

Nessuno chiedendo la parola, l'assemblea ordinaria viene dichiarata sciolta; sono a questo punto le ore 18.30.

Il Segretario

Alessandra Besana

Il Presidente

Maria Venturini